

Passo spezzato per pianoforte è un breve brano del 2021, composto su invito di Marina Popadic a scrivere un pezzo ispirato a una propria poesia. In questa operazione sono stati coinvolti vari compositori che hanno rilasciato interviste raccolte in un volume curato dalla stessa Popadic, recentemente pubblicato, e che hanno scritto brani ispirati a sue liriche in vista della produzione di un cd. A me è stata dedicata la lirica "L'assenza del sogno", che ho poi a mia volta riservato alle celebrazioni della SIMC presso il Conservatorio di Verona. Il pezzo è scritto in memoria di mio padre, scomparso nel 2020.

Il tono prevalentemente dolente della poesia, percorsa da alcune immagini drammatiche, è evidente anche nella composizione. In Passo spezzato sono immediatamente riconoscibili alcune situazioni caratterizzate da un ritmo scandito e ostinato. Le diverse scelte timbriche sono volte tuttavia a prosciugare, "spezzare" o a modificare il suono del "passo", interrotto anche da altri episodi liberamente cadenzanti, fino a giungere all'estrema rarefazione sonora che sfocia nel silenzio.